PEFC/18-01-01

Risultati Test Pilota

Standard PEFC ITA 1001-5

Gennaio 2023

Dati test Pilota

Aree test Pilota	Tenuta di Paganico
Periodo test Pilota	28 Novembre 2022

Proposte derivanti da Test Pilota

Modifiche derivanti da test pilota Standard PEFC ITA 1001-5:2022 Agroforestazione

Inserimenti proposti

Eliminazioni proposte

CRITERIO 2	
COMMENTO TEST PILOTA	**MODIFICA DA TEST PILOTA**
Indicatore 2.6 a **Utilizzo di fitofarmaci per la componente arborea** Per le colture derivanti da sistemi agroforestali non vengono effettuati trattamenti fitosanitari a calendario, fatta salva la possibilità per il coltivatore di ricorrervi sporadicamente solo in presenza o in certa previsione di attacchi di elevata incidenza. In tal caso, i principi attivi saranno distribuiti secondo la dose minima consigliata, date e modalità del trattamento verranno accuratamente registrate e sarà posto in essere ogni accorgimento atto a limitare derive di distribuzione e tossicità per l'ambiente e gli operatori. *Commento: Nel caso in cui si parla di un oliveto, che ha bisogno di trattamenti con rame, contemplati anche nel biologico, come ci si comporta?*	**Parametro di misura:** Assenza di trattamenti fitosanitari a calendario, ad eccezione di quanto ammesso in agricoltura biologica, con documentata giustificazione del loro utilizzo.. Esclusione dei prodotti indicati nelle tabelle 1A e 1B della WHO consultabili da qui. Presenza di registrazioni. nel caso di componente arborea con prodotti destinati all'alimentazione umana e animale, bisogna porre particolare attenzione anche ai trattamenti della componente agraria. Rispetto del parametro sui trattamenti fitosanitari a calendario, fatta salva la possibilità di trattamento sporadico in presenza o in certa previsione di attacchi di elevata incidenza. In tal caso, i principi attivi dovranno essere distribuiti secondo la dose minima consigliata, con obbligo di documentare ogni accorgimento atto a limitare derive di distribuzione e tossicità per l'ambiente e gli operatori. Il proprietario/gestore deve: • Indicare i prìncipi attivi utilizzati, la data (periodo) e la finalità del loro utilizzo, il quantitativo impiegato; • archiviare e conservare le registrazioni di acquisto dei prodotti commerciali adoperati. Qualora i trattamenti siano appaltati a terzi il contratto di appalto deve riportare le indicazioni di intervento previste dal committente. **Soglia di criticità:** Presenza di registrazioni. nel caso di componente arborea con prodotti destinati all'alimentazione umana e animale, bisogna porre particolare attenzione anche ai trattamenti della componente agraria. Rispetto del parametro sui trattamenti fitosanitari a calendario, fatta salva la possibilità di trattamento sporadico in presenza o in certa previsione di attacchi di elevata incidenza. In tal caso, i principi attivi dovranno essere distribuiti secondo la dose minima consigliata, con obbligo di documentare ogni accorgimento atto a limitare derive di distribuzione e tossicità per l'ambiente e gli operatori. Il proprietario/gestore deve: • Indicare i prìncipi attivi utilizzati, la data (periodo) e la finalità del loro utilizzo, il quantitativo impiegato; • archiviare e conservare le registrazioni di acquisto dei prodotti commerciali adoperati. Qualora i trattamenti siano appaltati a terzi il contratto di appalto deve riportare le indicazioni di intervento previste dal committente.

CRITERIO 4	
COMMENTO TEST PILOTA	**MODIFICA DA TEST PILOTA**
Indicatore 4.3 a **Salvaguardia di habitat e di specie animali e vegetali a rischio** Dal momento che l'indicatore 4.3 a riguarda la salvaguardia anche di specie animali suggerisco di inserire anche la parte animale dei riferimenti IUCN: http://www.iucn.it/liste-rosse-italiane.php;	Esempio di fonte di rilevamento e di informazione: Piano dei tagli, piano colturale, Eventuale cartografia tematica di inserimento in aree Rete Natura 2000, Studi specifici sulla biodiversità. Eventuali dati di monitoraggio accettati dall'Organismo di Certificazione (OdC). Lista Rossa IUCN della Flora e Fauna Italiana: http://www.iucn.it/pdf/Comitato_IUCN_Lista_Rossa_della_flora_italiana_policy_species.pdf http://www.iucn.it/liste-rosse-italiane.php
Indicatore 4.8 a **Danni da presenza di popolazioni animali domestiche e selvatiche** **Commento:** Punto critico, è una sfida, dare indicazioni pratiche con un registro "parlante" che spieghi come e cosa sia stato monitorato.	Soglia di criticità: Presenza dei parametri di misura attraverso la creazione di evidenze tracciabili e documentabili.
Indicatore 4.8b **Prevenzione degli incendi** Parametro di misura: Monitoraggio delle diverse componenti della vegetazione suscettibili all'incendio. **Commento:** Complicato da dimostrare. Trovare un modo per evitare che sia fatto il giorno prima	Parametro di misura: Monitoraggio delle diverse componenti della vegetazione suscettibili all'incendio formalizzando una pianificazione della frequenza, delle modalità di monitoraggio, delle condizioni osservate e delle eventuali azioni intraprese. Soglia di criticità: Presenza dei parametri di misura attraverso la creazione di evidenze tracciabili e documentabili. Ambito di miglioramento: Potenziamento delle attività di gestione delle diverse componenti della vegetazione legate al rischio di incendio. Incremento delle attività di comunicazione verso l'esterno.

CRITERIO 6	
COMMENTO TEST PILOTA	**MODIFICA DA TEST PILOTA**
6.1 a **Efficienza nella gestione del sistema agroforestale** **Commento:** Eliminare perché ritenuto non chiaro	Parametro di misura: Presenza di indicazioni gestionali sulla riduzione degli sprechi (con particolare riferimento alla risorsa idrica) efficientamento energetico, riduzione degli scarti e massimizzazione del loro riutilizzo “a ciclo chiuso”, salvaguardia della salute delle piante, degli animali e dell’intero ecosistema agroforestale e sue pertinenze.
6.5 b **Specializzazione del personale impiegato in azienda**	Formazione ed aggiornamento professionale, al lavoro dignitoso (ILO) dei responsabili della gestione agroforestale e del personale impiegato nella sua gestione, per l’agroforestazione o per almeno una delle sue componenti in assenza di opportunità formative legate all’agroforestazione.